

NOTIZIE BIBLIOGRAFICHE

Recensioni

MAURIZIO ARENA, *Le cause di giustificazione, Strategie difensive e casistica giurisprudenziale*, HALLEY Editrice S.r.l., 2008, pagg. 288 – € 32,00.

L'opera analizza le cause di giustificazione previste nel codice penale, soprattutto alla luce dell'elaborazione giurisprudenziale di merito e di legittimità.

La limitazione della potestà punitiva statale derivante dall'operatività delle c.d. «scriminanti» è, da sempre, oggetto di acceso dibattito dottrinale e fondamento di importanti (e spesso criticati) arresti giurisprudenziali.

A partire dal Codice Rocco, l'evoluzione sociale ha visto l'incontro/scontro tra le ipotesi di esclusione della punibilità legislativamente previste e alcune fattispecie concrete prima facie difficilmente riconducibili nel loro ambito. Si pensi, ad esempio, alle condizioni di liceità del trattamento medico-chirurgico; alla giustificazione della c.d. «violenza sportiva»; la legittimità dell'uso delle armi da parte delle forze di pubblica sicurezza.

Per altre tematiche si è invece assistito a un'ampia produzione giurisprudenziale volta a delimitare i confini di operatività delle scriminanti: si pensi alle numerose pronunce sul diritto di cronaca, sul diritto di critica e di satira, sull'abuso del diritto di difesa, sulla rilevanza della putatività.

Recentemente, poi, il legislatore è intervenuto con una modifica del regime normativo della legittima difesa, sull'onda di un diffuso allarme sociale in relazione alle ipotesi di introduzione abusiva nel domicilio altrui.

Il volume affronta in maniera approfondita queste tematiche, riservando un'attenzione particolare alle prospettazioni difensive sovente utilizzate nei processi nei quali si pone all'attenzione del Giudicante la possibile sussistenza di una causa di giustificazione.

Utile contributo all'esame delle cause di giustificazione è proprio la trattazione dell'argomento nella duplice ottica sostanziale e processuale. Dettagliatamente i contenuti dell'opera sono: il consenso dell'avente diritto, l'esercizio di un diritto, l'adempimento di un dovere, la legittima difesa, l'uso legittimo delle armi, lo stato di necessità, l'eccesso colposo,

alcuni risvolti processuali delle cause di giustificazione, le proposte di riforma del sistema delle scriminanti.

ROBERTO SCAVIZZI, *I lineamenti di Diritto Processuale Comunitario*, HALLEY Editrice S.r.l., 2008, pagg. 224 – € 24,00.

Il volume si propone di fornire le nozioni fondamentali in merito agli strumenti di tutela utilizzabili all'interno dell'ordinamento dell'Unione Europea. L'autore esamina: l'assetto istituzionale delle comunità europee; gli strumenti di tutela utilizzabili dinanzi le corti comunitarie; le linee generali del processo dinanzi le corti comunitarie e le norme procedurali da applicare. L'intento dell'opera è quello di fornire al lettore (studente universitario o professionista del diritto) che si trovi a dovere analizzare una fattispecie di diritto processuale comunitario, uno strumento di consultazione agile e completo. Il richiamo continuo alla giurisprudenza ed alla dottrina, fondamentali per la comprensione della legislazione comunitaria, e la presenza di un formulario dei principali atti processuali favoriscono, anche al lettore non esperto, la comprensione dei principali istituti di diritto processuale comunitario.

LUIGI LEVITA *L'attività discrezionale della Pubblica Amministrazione, Forme e limiti dell'esercizio del potere amministrativo*, HALLEY Editrice S.r.l., 2008, pagg. 199 – € 24,00.

Il libro esamina, con un approfondito scrutinio della giurisprudenza amministrativa e di legittimità, gli istituti di diritto sostanziale e processuale nei quali l'azione discrezionale dell'amministrazione pubblica ha modo di manifestarsi con maggiore intensità, specialmente in ragione delle recenti riforme che hanno capovolto l'originaria impostazione del procedimento amministrativo: una trattazione ad hoc è partitamente riservata al sindacato sulla discrezionalità tecnica, che conosce un duraturo successo giurisprudenziale specialmente sugli atti delle autorità amministrative indipendenti, organismi qualificati in notevole espansione e di perdurante interesse da parte degli studiosi. La compenetrazione dei poteri del giudice ordinario all'interno dell'azione amministrativa ha reso imprescindibile un ulteriore scrutinio sui controversi confini fra il potere giudiziario ed il potere esecutivo, oltre che su alcune fattispecie di reato, disegnate per gli appartenenti alla Pubblica Amministrazione, che tradiscono un intimo collegamento fra il diritto penale e l'ordinamento giuridico amministrativo. Particolare attenzione è stata dedicata alle pronunce, soprattutto recenti, del Consiglio di Stato e della Corte di Cassazione, le quali forniscono utili coordinate interpretative per agevolare ed indirizzare la speculazione degli studiosi ed il lavoro degli operatori del settore.

GAETANO BERRETTA - CLAUDIO CHIARENZA - PAOLO EVANGELISTA, *I danni della P.A. al cittadino*. MAGGIOLI Editore, 2008 – pagg. 632 – € 45,00.

Il volume, aggiornato alle ultime sentenze della Cassazione, della Corte Costituzionale, del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, si propone di affrontare, con taglio operativo, le varie ipotesi di responsabilità civile della Pubblica Amministrazione.

Diviso in due parti, la prima analizza le diverse tipologie di responsabilità e conseguenti *danni nei confronti del cittadino*: contrattuali, extracontrattuali e precontrattuali; la responsabilità in tema di *espropriazione per pubblica utilità*; la responsabilità in tema di *urbanistica ed edilizia*; la responsabilità nell'ambito delle procedure di *aggiudicazione di appalti pubblici*; la responsabilità derivante dalle *violazioni del diritto comunitario*; la responsabilità per danni ingiusti derivanti dall'esercizio dell'*attività giudiziaria*; la responsabilità in tema di *viabilità e manutenzione delle strade pubbliche*.

La seconda parte tratta sistematicamente gli effetti della condanna della Pubblica Amministrazione al risarcimento del danno: la *giurisdizione della Corte dei conti* e l'*azione di responsabilità del P.M. contabile* nei confronti dei dipendenti e degli amministratori pubblici.

Successivamente l'opera analizza le fattispecie più ricorrenti di responsabilità amministrativo-contabile.

Infine, viene dedicato ampio spazio agli aspetti processuali: l'attività istruttoria, la fase introduttiva del processo e quella decisoria, sino all'esecuzione delle sentenze di condanna.

Completa l'opera un pratico formulario e un cd-rom contenente la giurisprudenza in versione integrale, la normativa di riferimento ed il formulario compilabile e stampabile.